



N° PAP-00294-2020

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 20/03/2020 al 04/04/2020

L'incaricato della pubblicazione
GAETANA BUONANSEGNA

COMUNE DI TITO
PROVINCIA DI POTENZA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 00004/2020 del 05/03/2020

OGGETTO:

Approvazione Regolamento per l'istituzione della Commissione Comunale per le Pari Opportunità.

Il giorno 05/03/2020 alle ore 17.35 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, in prima convocazione ordinaria, sono stati convocati a seduta, a norma di legge, i Consiglieri comunali.

GRAZIANO SCAVONE
FABIO LAURINO
PIERPAOLO SPERA
LOREDANA BRUNO
ANTONIO LUIGI DOLCE
MARIA MOSCARELLI
ANTONELLA SOLDI
LUCIANA GIOSA
FRANCESCO LAURENZANA
PIERLUIGI PACE
TONYA GIOSA

ROSSANA SABIA
GIUSEPPE COSENZA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
	A

Partecipa ANNALISA CHIRIATTI - Segretario Comunale
Presiede PIERPAOLO SPERA - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, PIERPAOLO SPERA - Presidente del Consiglio - invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore esterno Giusy LAURINO. L'Assessore relatore espone ed illustra all'Assemblea consiliare la proposta di delibera inerente l'approvazione del Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione per le Pari opportunità.

Terminata la relazione il Presidente apre la discussione alla quale partecipano il Consigliere Loredana BRUNO – Il Sindaco Graziano SCAVONE, il Vice Sindaco Fabio LAURINO, come da registrazione agli atti.

Terminata la discussione il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica, di seguito riportato, non determinando al momento riflessi sul Bilancio comunale;

PREMESSO che:

-per l'effettiva attuazione delle finalità contenute nella Legge n. 125/91 e dei principi sanciti dall'art. 3 della Costituzione è volontà di questa Amministrazione, istituire presso il Comune di Tito la "*Commissione Comunale per le Pari Opportunità*". Tale Commissione ha lo scopo di rimuovere le discriminazioni, dirette o indirette che impediscono l'eguaglianza sostanziale e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nella società.

-gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di parità tra uomini e donne consistono, da un lato nel garantire la parità di opportunità di trattamento fra donne e uomini e, dall'altro, nella lotta contro qualsiasi discriminazione fondata sul sesso;

-con le diverse evoluzioni del Trattato che Istituisce la Comunità Europea (Trattato CE) il principio della parità tra uomini e donne ha assunto un rilievo crescente, tanto da costituire uno dei principi fondamentali del diritto comunitario ed uno dei compiti essenziali della Comunità, la cui azione deve tendere ad eliminare le disuguaglianze ed a promuovere la parità tra uomini e donne;

CONSIDERATO che il principio della Parità fra uomini e donne è affermato anche nelle disposizioni sociali del Trattato CE per quanto riguarda le opportunità sul mercato del lavoro, il trattamento sul lavoro e le retribuzioni per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari lavoro;

CONSIDERATO che la Legge n. 125 del 10.04.1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo – donna nel lavoro", così come modificata dal D.L. 196 del 23.05.2000, prevede che, le pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

RITENUTO che la costituzione della Commissione delle Pari Opportunità negli Enti Pubblici sia

il primo passo verso la realizzazione delle Politiche di Pari opportunità;

VISTO l'allegato Regolamento Comunale per la costituzione e il funzionamento della Commissione Pari Opportunità, composto da n.10 articoli, e ritenuto meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa nei modi e termini di legge:

D E L I B E R A

1.di istituire la Commissione Comunale per le Pari Opportunità del Comune di Tito;

2.di approvare, a tal uopo, il Regolamento comunale per la costituzione e il funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità, composto da n. 10 articoli, che, allegato alla presente deliberazione sotto la **lettera "A"**, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

3.di prendere atto che il Consiglio Comunale, provvederà a designare i membri della Commissione Comunale per le Pari Opportunità in ossequio a quanto stabilito nell'allegato Regolamento;

4.di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI TITO
Regolamento istituzione Commissione Comunale per le Pari Opportunità

ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'

Per l'effettiva attuazione delle finalità contenute nella Legge n. 125/91 e dei principi sanciti dall'art. 3 della Costituzione è istituita presso il comune di Tito la "Commissione Comunale per le Pari Opportunità". Tale Commissione ha lo scopo di rimuovere le discriminazioni, dirette o indirette che impediscono l'eguaglianza sostanziale e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nella società. La commissione quale organo consultivo e propositivo del consiglio comunale e della giunta ha sede presso il Palazzo comunale di Tito. La Commissione pur uniformandosi al funzionamento delle commissioni consiliari, esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale, operando anche per uno stretto raccordo tra le realtà e le esperienze femminili della provincia e le donne elette nelle istituzioni, può avere rapporti esterni ed assumere iniziative di partecipazione, informazione, ricerca e consultazione.

ART. 2 – COMPETENZE

La Commissione assume iniziative e formula proposte e progetti in ordine alle finalità contenute nell'art. 1. In particolare:

- promuove, cura e sollecita la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica;
- valuta lo stato di attuazione delle leggi riguardanti la condizione femminile all'interno del Comune di Tito; - opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- svolge indagini e ricerche sulla condizione economica e politica per determinare una maggiore rappresentatività delle donne nei luoghi decisionali;
- propone al Consiglio comunale e alla giunta iniziative ed attività che favoriscano la promozione di pari opportunità;
- deve essere ascoltata su propria richiesta su questioni e problematiche che riguardano la condizione femminile;
- s'impegna a favorire un'adeguata presenza femminile nei vari organi elettivi;
- raccoglie e diffonde informazioni riguardanti i problemi femminili.

ART. 3 - COMPOSIZIONE La Commissione è così composta:

- n. 4 membri designati dal Consiglio Comunale di cui almeno n. 3 in rappresentanza della maggioranza ed n. 1 della minoranza;
- n. 2 membri individuati nella società civile tra i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Tito in possesso di competenza ed esperienza nei vari settori del mondo del lavoro, nel mondo della famiglia e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni ed ai compiti della Commissione stessa. Ai fini dell'individuazione dei membri sarà predisposto apposito avviso pubblico per permettere ai cittadini interessati di far pervenire le proprie candidature entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio. Le proposte di candidatura dovranno essere corredate da un curriculum che evidenzi le competenze, i titoli professionali e l'esperienza dei candidati. Le candidature saranno esaminate dal Sindaco o suo delegato, da un consigliere di maggioranza e da uno di minoranza nominati nel primo consiglio utile, che provvederanno a stilare una lista da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. Lo stesso Consiglio Comunale sceglierà i nominativi da inserire nella Commissione di pari opportunità e stilerà un ulteriore elenco di nominativi dal quale si attingerà per eventuali sostituzioni. Successivamente il Sindaco procederà alla nomina dei componenti la Commissione.

ART. 4 - DURATA La Commissione ha durata pari a quella del mandato elettivo del Sindaco e rimane in carica fino alla composizione della nuova, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla proclamazione del Sindaco. L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive può comportare la decadenza dalla carica di componente. A seguito di richiesta di motivazioni e su proposta della commissione stessa, il Sindaco provvederà a sostituire i membri decaduti e/o dimissionari.

ART. 5 - ORGANI DELLA COMMISSIONE Sono organi della commissione il Presidente e l'ufficio di Presidenza composto dal Presidente, dal Vice-presidente e dal Segretario.

ART. 6 - ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE Nella sua prima riunione la Commissione regolarmente convocata dal Sindaco procede all'elezione del Presidente con il voto della maggioranza dei componenti. Nella stessa seduta si procede all'elezione di un Vice-Presidente e di un Segretario. La funzione di Presidente è necessariamente assegnata ad una donna. La Presidente:

- ha rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale;
- Convoca e presiede la seduta;
- Affida compiti e incarichi ai singoli componenti della Commissione in relazione alle particolari attitudini e competenze professionali delle stesse;
- Definisce l'ordine del giorno tenendo conto delle proposte formulate dalla Commissione nelle riunioni precedenti, ciascun componente inoltre può proporre la trattazione di argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva.

ART. 7 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE La Commissione si riunisce almeno tre volte l'anno per:

- la programmazione dell'attività annuale e la proposta di eventuali progetti da finanziare sia con risorse comunali che regionali, statali ed europee;
- verifica dello stato di attuazione del programma e la predisposizione della relazione annuale. La commissione si riunisce secondo le scadenze che si dà autonomamente su convocazione del Presidente, con invio dell'ordine del giorno al domicilio delle sue componenti possibilmente cinque giorni prima della data della riunione, o telefonicamente 48 ore prima. La Commissione è convocata altresì qualora ne facciano richiesta i 2/3 dei suoi componenti: in tal caso la seduta deve aver luogo entro dieci giorni dalla data in cui la richiesta è presentata al Presidente. Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese. Su richiesta di un terzo dei presenti si può procedere a voto segreto. Per la validità delle decisioni è necessaria nella prima convocazione la presenza della metà più una delle componenti; in seconda convocazione le decisioni sono valide con la presenza di 1/3 dei componenti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente. Il Segretario dovrà coadiuvare il Presidente a redigere i verbali dell'assemblea e custodire la corrispondenza.

ART. 8 - RAPPORTI DI COLLABORAZIONE La Commissione promuove e sviluppa rapporti di collaborazione, di consultazione con:

- Commissione per le Pari Opportunità dell'Amministrazione Provinciale di Potenza;
- Commissione regionale per le Pari Opportunità;
- Commissioni istituite nelle altre Province e presso altri Comuni della Provincia;
- Con istituti di ricerca, Università, associazioni, con competenze specifiche sui diritti della donna;
- Con la Comunità Europea per assicurare l'informazione e la promozione delle iniziative da questa adottate.

ART. 9 - INFORMAZIONE L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire la massima informazione e diffusione dei principi, degli obiettivi e degli interventi del Commissione, al fine di promuovere e consolidare una gestione delle risorse umane coerente con i principi della pari opportunità e della differenza di genere.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE Copia del presente regolamento è resa pubblica mediante affissione. Il presente regolamento entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione.



COMUNE DI TITO

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00010/2020 del 03/03/2020.

Avente oggetto:

Approvazione Regolamento per l'istituzione della Commissione Comunale per le Pari Opportunità.

Il Dirigente del Settore TITO_SETTORE_1_AFFARI_GENERALI esprime parere: Favorevole

TITO, 03/03/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Comunale ANNALISA CHIRIATTI che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Presidente del Consiglio
PIERPAOLO SPERA

Segretario Comunale
ANNALISA CHIRIATTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Tito, 20/03/2020

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 05/03/2020, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00004/2020 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Tito, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.